

ALCUNI NUMERI

Estensione complessiva delle aziende	119 ettari
Serre coperte	61 ettari
Culture all'aperto e ombrai	55 ettari
Piazzali e logistica	3 ettari
Dettaglio quantità prodotte (unità)	
Piccole piantine da ricoltivare	6.000.000
Piante da interno	5.800.000
Piante mediterranee da esterno e balcone	6.500.000
Piante esemplari da giardino	350.000
Unità occupate	
500 fra quadri, dirigenti, personale specializzato e operai.	

D Quinta edizione di Florbusiness, quali le motivazioni di questo successo?

R "Sicuramente dai tanti operatori che hanno partecipato alle scorse edizioni, che evidentemente hanno apprezzato i prodotti presentati dalle varie aziende, tanto da spingerli a fare da passaparola verso i propri colleghi, suscitando ulteriore curiosità verso la nostra iniziativa. Un 'cliente soddisfatto' è sicuramente la migliore pubblicità e proprio ai clienti va un ringraziamento particolare da parte di tutti gli organizzatori".

D Possiamo paragonare Florbusiness come un appuntamento fieristico?

R "Direi di no, si tratta più di un 'porte aperte'. I clienti hanno la possibilità di visitare i vari siti produttivi e toccare con mano la qualità dei prodotti espressi dai singoli soci. Un consiglio utile per i visitatori è quello di munirsi di mezzo autonomo per avere più libertà di movimento. Una navetta è comunque a disposizione dall'aeroporto di Bari Palese".

D Negli anni si è registrato sempre un maggiore interesse per questo appuntamento, quale il motivo?

R "La stretta collaborazione fra produttori e distributori di tutta la filiera ha creato nuove sinergie; sinergie basate su una comune strategia commerciale, sempre più orientata alla soddisfazione del cliente. Le aziende aderenti a Florbusiness vantano una forte e consolidata esperienza e rappresentano la storia della floricoltura pugliese, aver concentrato una così vasta offerta di prodotti sia floricoli che complementari, in un periodo di maggiore interesse commerciale, è sicuramente questo il motivo che ha suscitato attenzione da parte dei visitatori".

D Quali sono i requisiti professionali di Florbusiness?

R "Le produzioni offerte rispettano gli standard della qualità e il rispetto dell'ambiente, tanto che alcune aziende hanno anche avviato la certificazione MPS. I clienti, quindi, hanno la certezza che tutti i requisiti della qualità sono stati documentati da importanti enti.

Le varie attrezzature e l'alta tecnologia utilizzata dai produttori, inoltre, completano un quadro di professionalità e capacità imprenditoriale".



Cosimo Pagano,
presidente e tra gli ideatori di Florbusiness

IN BREVE

- Edizione numero cinque della manifestazione.
- Formula del 'porte aperte'.
- Cinque giorni la durata complessiva (20-21-22-23/02/2013).
- 120 ettari di coltivazione rappresentati da nove aziende.
- 22 milioni le piante coltivate nel 2011.
- Disponibilità di navetta dall'aeroporto di Bari (su prenotazione).

D Possiamo dare un po' di numeri?

R "In tutto, 120 ettari la superficie totale coltivata dalle 9 aziende che partecipano all'iniziativa; aziende che hanno registrato un incremento di fatturato negli ultimi quattro anni. Poi, i pezzi coltivati nel 2011 sono stati circa 22 milioni, tra piante mediterranee e d'appartamento".

D Alla luce della difficile crisi degli ultimi anni, come vede il futuro del nostro settore?

R "È necessario impegnarsi a fare di più e non cadere nel vortice del pessimismo. I numeri ci danno ragione, i fatturati in certi casi sono anche aumentati e con essi la qualità delle proposte. Stessi risultati, purtroppo, non si riscontrano sul conto economico, le materie prime e tutti i costi generali sono in continua crescita, mentre i nostri listini sono rimasti gli stessi negli ultimi anni. Certamente in periodi di crisi tenere il fatturato e addirittura aumentarlo è un ottimo risultato, ma questo non basta. Dobbiamo porci nuovi obiettivi, dobbiamo rafforzare le vendite anche sui mercati esteri, abbiamo prodotti validi e capacità imprenditoriali che ce lo consentono, sono certo che se riusciamo a fare ciò, quando il mercato comincerà a dare i primi segni di ripresa, i nostri sacrifici saranno premiati".

D Insomma, stimolare i consumi...

R "Le future attività sia associative che delle singole aziende, devono mirare sempre di più a promuovere il prodotto floricolo verso il consumatore finale, questo potrebbe essere una prima occasione per creare cultura del verde e di conseguenza maggiori consumi".

DETTAGLIO PRODUZIONI

Piante da interno: Orchidea, begonie, bonsai, Anthurium, Dracaena marginata, Dracaena massangeana, Dracaena Janet, gardenia, ortensia, santpaulia, ciclamino, Poinsetta.

Piante da esterno e da balcone: Convolvulus Cnerum, Solanum Jasminoises, Cytisus, Calamondino, Lavandula Stechas, Euryops, Osteospermum, Gelsomino Polyanthum, Dipladenia, Dianthus Kaori, Garofano, Polygala, Anthirrinum, Lantana Camara, Passiflora, Mirto, Punica Granatum, Gerbera, Dahlia, Fuchsia, Petunia, Potunia, Gazania, Litodora Diffusa.

Esemplari: Abelia, Cunnamonum, Buxsus, Convolvus, Cotoneater, Crataegus, Dodonea, Juniperus, Hemerocalliss, Lantana, Ligustrum, Myrtus, Quercus.

Alcune novità: AGAVE americana medio-picta 'Aurea', AGAVE chiapensis, ARBUTUS unedo, BIGNONIA cherere, BUDDLEJA madagascariensis, CORONILLA minima, CYANOTIS somaliensis, DURANTA repens 'Alba', EUPATORIUM sordidum, GREVILLEA cv. 'Bronze', HIBISCUS coccineus, JASMINUM multiflorum, MATTHIOLA incana, SALVIA 'Allen chickering'.